

Piano di Miglioramento 2016/17

GEIS004005 I.I.S.S. EINAUDI-CASAREGIS-GALILEI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condividere la progettazione didattica mediante supporti digitali.	Sì	
	Elaborare e realizzare percorsi didattici strutturati per competenze.	Sì	Sì
	Strutturare test di ingresso, verifiche intermedie e finali comuni e per classi parallele con criteri condivisi di valutazione per competenze.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Arricchire, aggiornare le dotazioni tecnologiche e sviluppare le attività laboratoriali	Sì	
	Migliorare il clima interno, favorendo momenti di coinvolgimento e discussione fra le varie componenti scolastiche.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Realizzare attività specifiche in orario curricolare per contrastare forme di dispersione.	Sì	Sì
	Sperimentare iniziative ad hoc per gli studenti stranieri.	Sì	Sì
	Sperimentare iniziative didattiche strutturate per gruppi di livello.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Lavorare per gruppi omogenei di interesse, favorendo l'esplorazione delle opportunità formative dopo il diploma.	Sì	
	Promuovere nel biennio azioni di orientamento alla scelta dell'articolazione nel triennio.	Sì	
	Rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, creando opportunità di condivisione di buone pratiche.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementare, in tutti i settori, comportamenti organizzativi efficienti e pratiche didattiche efficaci.	Sì	Sì
	Migliorare la chiarezza nell'attribuzione di compiti e responsabilità.	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attribuire incarichi sulla base delle competenze professionali, favorendo la più ampia partecipazione alle attività progettuali.	Sì	
	Incrementare e promuovere iniziative di formazione del personale scolastico su temi inerenti le priorità individuate nel Piano di formazione.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la comunicazione con le famiglie, accrescendo l'informazione e la partecipazione.	Sì	Sì
	Rafforzare la collaborazione col mondo della produzione, gli enti locali, le altre ISA, i Centri di formazione e l'università.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condividere la progettazione didattica mediante supporti digitali.	3	5	15
Elaborare e realizzare percorsi didattici strutturati per competenze.	1	5	5
Strutturare test di ingresso, verifiche intermedie e finali comuni e per classi parallele con criteri condivisi di valutazione per competenze.	1	5	5
Arricchire, aggiornare le dotazioni tecnologiche e sviluppare le attività laboratoriali	3	4	12
Migliorare il clima interno, favorendo momenti di coinvolgimento e discussione fra le varie componenti scolastiche.	2	4	8
Realizzare attività specifiche in orario curricolare per contrastare forme di dispersione.	3	4	12
Sperimentare iniziative ad hoc per gli studenti stranieri.	2	3	6
Sperimentare iniziative didattiche strutturate per gruppi di livello.	1	5	5
Lavorare per gruppi omogenei di interesse, favorendo l'esplorazione delle opportunità formative dopo il diploma.	3	4	12
Promuovere nel biennio azioni di orientamento alla scelta dell'articolazione nel triennio.	2	4	8

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, creando opportunità di condivisione di buone pratiche.	3	4	12
Implementare, in tutti i settori, comportamenti organizzativi efficienti e pratiche didattiche efficaci.	1	5	5
Migliorare la chiarezza nell'attribuzione di compiti e responsabilità.	3	3	9
Attribuire incarichi sulla base delle competenze professionali, favorendo la più ampia partecipazione alle attività progettuali.	2	4	8
Incrementare e promuovere iniziative di formazione del personale scolastico su temi inerenti le priorità individuate nel Piano di formazione.	3	4	12
Migliorare la comunicazione con le famiglie, accrescendo l'informazione e la partecipazione.	1	4	4
Rafforzare la collaborazione col mondo della produzione, gli enti locali, le altre ISA, i Centri di formazione e l'università.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condividere la progettazione didattica mediante supporti digitali.	Aumentare l'integrazione fra discipline all'interno dei consigli di classe, diffondere le buone pratiche già attuate dai docenti, armonizzare l'attività delle sezioni e degli indirizzi.	Revisione e digitalizzazione della modulistica. Inserimento elettronico dei documenti di programmazione individuale e di classe nella tempistica indicata. Riduzione in percentuale del materiale didattico prodotto e condiviso in formato cartaceo.	Registro elettronico, nelle diverse sezioni dedicate. Scrutinio elettronico.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare e realizzare percorsi didattici strutturati per competenze.	Introduzione nel curriculum dei vari insegnamenti di attività per competenze disciplinari e trasversali. Avvio della valutazione per competenze.	Numero di attività didattiche strutturate per competenze. Numero di prove per competenze. Numero e tipologia di prove impostate su competenze chiave e di cittadinanza.	Rilevazione quantitativa e qualitativa. Obiettivo impostato su più anni scolastici.
Strutturare test di ingresso, verifiche intermedie e finali comuni e per classi parallele con criteri condivisi di valutazione per competenze.	Diffusione di pratiche di valutazione condivise nella maggior parte delle classi. Uso condiviso di strumenti di valutazione per competenze. Confronto fra docenti sulle pratiche di valutazione.	Numero di classi che praticano test di ingresso, verifiche intermedie e finali comuni. Numero di strumenti di valutazione condivisa (griglie di valutazione, schede di monitoraggio, ecc.) nella didattica di ciascun docente.	Rilevazione quantitativa e qualitativa. Verbali delle riunioni di dipartimento. Progettualità in materia di valutazione. Obiettivo impostato su più anni scolastici.
Arricchire, aggiornare le dotazioni tecnologiche e sviluppare le attività laboratoriali	Promuovere l'innovazione didattica mediante l'incremento di dotazioni multimediali e lo sviluppo dei laboratori. Superare il modello trasmissivo di insegnamento. Migliorare la motivazione allo studio degli alunni attraverso la didattica laboratoriale	Numero e tipologia di dotazioni multimediali per classe. Numero e tipologia di dotazioni multimediali per laboratorio. Numero e tipologia di attività digitali progettate e realizzate dai docenti.	Rilevazione quantitativa e qualitativa. Obiettivo su più anni scolastici.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare il clima interno, favorendo momenti di coinvolgimento e discussione fra le varie componenti scolastiche.	Rendere più efficace la comunicazione interna. Ridurre eventuali situazioni di conflitto. Favorire il colloquio e confronto fra lo staff e i docenti. Favorire il senso di appartenenza alla scuola degli studenti. Coinvolgere i portatori di interesse.	Numero e tipologia di iniziative didattiche aperte alle diverse componenti della scuola.. Numero e tipologia di attività didattiche progettate e realizzate in forme collegiali e partecipate.	Rilevazione quantitativa e qualitativa. Eventuali questionari di percezione.
Realizzare attività specifiche in orario curricolare per contrastare forme di dispersione.	Diminuire in percentuale del tasso di dispersione scolastica, con particolare riferimento alle classi di biennio. Migliorare la motivazione allo studio da parte degli studenti (frequenza, rispetto regole, ecc.).	Numero e tipologia note e sanzioni disciplinari. Risultati scolastici degli alunni nel primo e secondo quadrimestre. Risultati prove Invalsi.	Quantitativa e qualitativa.
Sperimentare iniziative ad hoc per gli studenti stranieri.	Diminuzione in percentuale del tasso di dispersione scolastica. Miglioramento dei risultati scolastici. Miglioramento della motivazione allo studio (frequenza, rispetto regole, ecc.)	Risultati primo e secondo quadrimestre. Risultati nelle prove Invalsi. Competenze nell'uso dell'italiano come lingua dello studio.	Quantitativa e qualitativa. Eventuali questionari di percezione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sperimentare iniziative didattiche strutturate per gruppi di livello.	Diminuzione della differenza di rendimento fra classi parallele. Aumento delle azioni di coordinamento didattico in verticale e orizzontale. Sviluppo della didattica per competenze a livello di scuola.	Numero di prove per livello condivise entro ciascun dipartimento. Modalità di correzione e valutazione di prove parallele. Risultati delle prove parallele. Numero attività di recupero. Numero attività di potenziamento delle eccellenze.	Quantitativa e qualitativa. Verbali e materiale prodotto a livello di dipartimento. Verbali dei consigli di classe. Obiettivo impostato su più anni scolastici.
Lavorare per gruppi omogenei di interesse, favorendo l'esplorazione delle opportunità formative dopo il diploma.	Potenziare e diversificare le attività di orientamento. Inserire in modo sistematico delle attività di orientamento e alternanza scuola/lavoro entro il curriculum delle discipline. Individuare interventi di valorizzazione delle eccellenze.	Numero e tipologia iniziative di orientamento postdiploma. Iniziative di collegamento orientamento/alternanza scuola-lavoro. Iniziative di formazione universitaria.	Quantitativa e qualitativa. Obiettivo impostato su più anni scolastici.
Promuovere nel biennio azioni di orientamento alla scelta dell'articolazione nel triennio.	Diminuzione in percentuale del tasso di dispersione scolastica. Aumento della motivazione allo studio (frequenza scolastica, rispetto delle regole, ecc.).	Risultati scolastici nel triennio. Risultati scolastici a distanza. Numero note disciplinari e assenze,	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, creando opportunità di condivisione di buone pratiche.	Creare attività sistematiche di orientamento, con monitoraggio degli esiti a distanza durante il biennio dell'obbligo. Potenziare la progettualità comune con la scuola secondaria di 1° grado, anche attraverso la peer education.	Numero di incontri e contatti con la scuola di 1° grado. Numero e tipologia di azioni progettuali comuni.	Rilevazione qualitativa e quantitativa.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementare, in tutti i settori, comportamenti organizzativi efficienti e pratiche didattiche efficaci.	Costruire un modello organizzativo snello e funzionale alle esigenze delle tre sezioni scolastiche. Migliorare la comunicazione interna, passando progressivamente al digitale. Rendere più autonomo il personale sul piano organizzativo e operativo.	N. di circolari interne. N. di interventi correttivi dei referenti su piano didattico-organizzativo. Modalità di comunicazione prevalenti.	Quantitativa e qualitativa.
Migliorare la chiarezza nell'attribuzione di compiti e responsabilità.	Migliorare la comunicazione interna all'istituto. Promuovere la comunicazione digitale interna all'istituto. Rendere più efficiente l'organizzazione interna dell'istituto.	Numero e tipologia delle circolari interne. Organigramma e funzionigramma di istituto. Numero e tipologia degli incarichi assegnati.	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Attribuire incarichi sulla base delle competenze professionali, favorendo la più ampia partecipazione alle attività progettuali.	Miglioramento del funzionamento della scuola sul piano organizzativo e didattico. Trasparenza dell'assetto organizzativo e nella gestione finanziaria. Valorizzazione delle risorse professionali del personale.	N. di incarichi assegnati. Tipologia degli incarichi assegnati. Durata e modalità di assegnazione degli incarichi. Modalità di informazione relative all'organizzazione interna.	Quantitativa e qualitativa. Monitoraggio in itinere dei risultati conseguiti.
Incrementare e promuovere iniziative di formazione del personale scolastico su temi inerenti le priorità individuate nel Piano di formazione.	Mettere in atto il piano di formazione a.s. 16-17. Correlare la formazione del personale agli obiettivi del RAV e del PTOF.	Numero attività di restituzione dei corsi di formazione. Numero e tipologia di proposte progettuali conseguenti ad attività di formazione. Iniziative di formazione peer to peer.	Qualitativa e quantitativa. Questionari sui bisogni formativi del personale docente. Restituzione da parte dei docenti dei corsi di formazione svolti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare la comunicazione con le famiglie, accrescendo l'informazione e la partecipazione.	Conseguire un generale incremento di responsabilizzazione e al rispetto dei regolamenti e delle norme di convivenza a scuola. Prevenire e/o gestire in modo appropriato situazioni specifiche di disagio e conflitto.	Confronto risultati nella valutazione nel comportamento del primo e secondo periodo.. Numero e durata dei provvedimenti disciplinari. Numero delle sospensioni ed espulsioni.	Percentuale di accessi al registro scolastico. Tasso percentuale di affluenza al ricevimento docenti (periodico e generale). Report dei rappresentanti delle famiglie eletti nei consigli di classe
Rafforzare la collaborazione col mondo della produzione, gli enti locali, le altre ISA, i Centri di formazione e l'università.	Incrementare la rete di contatti e di proposte formative creata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, dell'orientamento, della formazione del personale docente.	Numero, tipologia e contenuti degli accordi di rete. Numero e tipologia di progetti in partenariato con enti esterni. Numero di progetti riguardanti l'istruzione regionale. Numero e contenuti di convenzioni di alternanza scuola/lavoro.	Quantitativa e qualitativa. Contenuti degli accordi di collaborazione con enti esterni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45199 Condividere la progettazione didattica mediante supporti digitali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aggiornare e digitalizzare la modulistica in uso.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitare la compilazione da parte dei docenti e la verifica del livello di conseguimento degli obiettivi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziative settoriali non condivise e strutturate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Armonizzare la programmazione dipartimentale e accrescere le interazioni fra discipline all'interno dei consigli di classe. Migliorare la comunicazione fra docenti e uffici amministrativi. Rendere più efficiente l'organizzazione interna della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata implementazione del processo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della comunicazione digitale fra tutti gli operatori della scuola.	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione uso supporti digitali
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	2500
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	N. di programmazioni individuali e collegiali condivise a livello digitale. N. di accessi alla programmazione dei colleghi.
Strumenti di misurazione	Quantitativa e qualitativa
Criticità rilevate	Resistenze al processo
Progressi rilevati	Incremento delle azioni di progettazione comune a livello di interclasse e di dipartimento e delle azioni di condivisione e comunicazione didattica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Parziale e settoriale diffusione del processo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27994 Elaborare e realizzare percorsi didattici strutturati per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aumentare la formazione in materia di didattica per competenze. Orientare le attività di dipartimenti e dei consigli di classe verso la didattica per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento delle attività impostate per competenze entro il curriculum di ciascuna disciplina.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Discontinuità fra pratiche didattiche non omogenee e condivise da tutti i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di un curricolo di istituto impostato per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa incidenza delle azioni intraprese.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo di scuola verso nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, creare nuovi spazi per l'apprendimento,	Valorizzare lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, di cittadinanza attiva, digitali. Potenziare le metodologie e attività laboratoriali, Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività di dipartimento e dei consigli di classe. tutor di classe. Formazione docenti interna e in rete.
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	4700
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Impegno amministrativo attuazione progetto
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1800	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Avvio costruzione curricolo di istituto per competenze.	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Formazione valutazione per competenze assi disciplinari biennio		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbalì consigli di classe e di dipartimento. Materiale didattico prodotto. Numero e tipologia attività didattiche impostate per compiti di realtà (UDA).
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa .
Criticità rilevate	Diffusione non capillare delle attività per competenze in tutte le discipline..
Progressi rilevati	Aumento delle attività impostate per competenze e compiti di realtà.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Implementazione ulteriore del processo.. Aumento delle attività condivise per competenze. L'obiettivo non è perseguibile nell'arco del presente scolastico: necessità di proseguire negli anni scolastici successivi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27995 Strutturare test di ingresso, verifiche intermedie e finali comuni e per classi parallele con criteri condivisi di valutazione per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promuovere interventi di progettazione didattica e valutazione condivisi a livello di scuola. Finalizzare tali interventi allo sviluppo della didattica per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'organizzazione didattica e dell'efficacia degli interventi educativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziative non sistematiche e capillari a livello di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di un ambiente di insegnamento/apprendimento aperto e innovativo. Realizzazione del curricolo per competenze a livello di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza al cambiamento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promuovere la didattica e valutazione per competenze. Superare il modello trasmissivo e autoreferenziale di scuola. Favorire la condivisione didattica e lo scambio di buone pratiche.	Sfruttare le opportunità offerte dalla didattica per competenze e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni di dipartimento e per materie. Prassi didattica corrente.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Test di ingresso. Prove parallele fine di primo e secondo quadrimestre. Prove e valutazione per assi culturali.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali consigli di classe e di dipartimento. Materiale didattico prodotto. Numero e tipologia attività didattiche per competenze.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Criticità rilevate	Diffusione non capillare delle attività.
Progressi rilevati	Maggiore attenzione alla valutazione per competenze.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Implementare il processo in modo più sistematico e diffuso.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27996 Arricchire, aggiornare le dotazioni tecnologiche e sviluppare le attività laboratoriali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incremento e diffusione delle dotazioni multimediali nelle classi (tecnologi smart). Potenziamento dei laboratori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innovazione delle dotazioni, Clima proattivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Uso limitato e non condiviso a livello di scuola delle dotazioni digitali e dei laboratori.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento delle pratiche didattiche innovative. Miglioramento della motivazione degli studenti allo studio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa correlazione fra uso di nuove dotazioni multimediali e rinnovamento della didattica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.	Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia trasferibile e sostenibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione educazione digitale Team digitale- Classe 2.0. Attività animatore digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	250
Costo previsto (€)	6000
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività amministrativa di supporto.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Programma Annuale.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1300	Programma Annuale.
Consulenti		
Attrezzature	5000	Programma Annuale.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Acquisto nuove dotazioni digitali					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Formazione digitale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e tipologia attività di educazione digitale.
Strumenti di misurazione	Programmazioni di classe e per dipartimenti. Progetti di educazione digitale.
Criticità rilevate	Resistenze al cambiamento. Formazione limitata in materia di educazione digitale. Dotazioni digitali non diffuse in tutte le classi.
Progressi rilevati	Maggiore attenzione all'educazione digitale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Obiettivo non pienamente perseguibile nel presente anno scolastico- necessità di proseguire negli anni scolastici successivi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27997 Migliorare il clima interno, favorendo momenti di coinvolgimento e discussione fra le varie componenti scolastiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare le occasioni di incontro, partecipazione, condivisione. Favorire le attività collegiali. Promuovere la comunicazione entro l'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa partecipazione delle famiglie alle attività della scuola. Limitato senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Iniziative di apertura della scuola verso l'esterno.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata realizzazione degli obiettivi proposti. Resistenze dei docenti all'innovazione e alla promozione di progettualità.
--	--

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva,.	Ripensare il modello trasmissivo di fare scuola. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Iniziative collegiali. Proposte progettuali condivise. Attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo.e organizzativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature	2000	Programma Annuale
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero attività e iniziative di condivisione fra gruppi di docenti. Numero e tipologia proposte di ampliamento offerta formativa. Numero di situazioni conflittuali documentate.
Strumenti di misurazione	Quantitativa e qualitativa-
Criticità rilevate	Presenza di alcune situazioni conflittuali pregresse.
Progressi rilevati	Miglioramento del clima di istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Individuare ulteriori modalità di condivisione e incremento della partecipazione, anche in prospettiva degli anni scolastici successivi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28001 Realizzare attività specifiche in orario curricolare per contrastare forme di dispersione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio esiti di apprendimento. Orientamento permanente. Interventi precoci sulle competenze chiave. Istituzione, dove possibile, della figura del docente tutor nelle classi di biennio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della motivazione allo studio di alunni con criticità. Prevenzione dispersione scolastica, con particolare riguardo nelle classi di biennio-
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione non capillare e sistematica degli interventi a livello di scuola,.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione del tasso di dispersione scolastica, specie nelle classi di biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa incidenza degli interventi messi in atto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo della didattica per competenze e dell'apprendimento attivo. Costruzione di ambienti di apprendimento attivi e innovativi.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusività e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati,

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutoraggio classi di biennio. Progetti contro la dispersione, Attività di sportello e recupero pomeridiano.
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	6000
Fonte finanziaria	Fis e Programma Annuale (finanziamenti MIUR)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto amministrativo e organizzativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)**Fonte finanziaria**

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	3000	Programma Annuale
Attrezzature	2000	Programma Annuale
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero e sportello di supporto didattico.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Iniziative contro la dispersione scolastica (partecipazione della scuola a progetti dedicati. attività di sportello psicologico).		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
Figura del docente tutor in orario curricolare		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Confronto risultati scolastici studenti con criticità 1° e 2° quadrimestre. Confronto risultati sul piano disciplinare 1° e 2° quadrimestre. Confronto risultati scolastici prima e dopo gli interventi di recupero. Verbali dei consigli di classe.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa. Analisi dei risultati.
Criticità rilevate	Difficoltà a intervenire sulle competenze di base degli studenti a rischio dispersione. Scarsa disponibilità di alcuni docenti a farsi carico del problema dispersione.
Progressi rilevati	Miglioramento della disponibilità motivazionale degli studenti nel corso dell'anno.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di approntare interventi più sistematici e capillari e di un maggiore collegamento fra attività contro la dispersione e attività curriculari.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28000 Sperimentare iniziative ad hoc per gli studenti stranieri.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire l'educazione interculturale nella prassi didattica della scuola. Potenziare le competenze linguistiche degli studenti stranieri, con particolare riferimento alla lingua dello studio..
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del livello di integrazione degli studenti stranieri. Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti stranieri.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Incidenza solo superficiale degli interventi messi in atto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Efficace contrasto alla dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Persistenza di fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione della didattica per competenze. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti. Promozione delle attività laboratoriali e di forme di apprendimento attivo.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti stranieri. Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi extracurricolari di italiano L2. Interventi didattici contro la dispersione scolastica.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	300
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	3000	Programma Annuale
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Corsi per studenti stranieri di italiano L2		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati di profitto degli studenti primo e secondo quadrimestre- Risultati prove Invalsi.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa
Criticità rilevate	Difficoltà a strutturare interventi didattici mirati per l'insegnamento dell'italiano L2. Carenze nella formazione dei docenti.
Progressi rilevati	Aumento della motivazione degli studenti. Diminuzione di situazioni di mancato rispetto delle regole disciplinari.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di strutturare interventi di potenziamento linguistico finalizzati all'apprendimento della lingua dello studio. Maggiore sistematicità e impiego di risorse per la realizzazione dell'obiettivo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27999 Sperimentare iniziative didattiche strutturate per gruppi di livello.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e realizzazione di attività didattiche strutturate per livelli. Riorganizzazione dell'organizzazione scolastica funzionale ad attività strutturate per livelli.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, Condivisione di buone pratiche didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione non capillare e condivisa degli interventi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di pratiche didattiche innovative improntate alla didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa incidenza delle esperienze messe in atto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo della didattica per competenze. Potenziamento delle pratiche inclusive e di valorizzazione delle eccellenze.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Trasformazione del modello trasmissivo di scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Settimana di sospensione didattica. Interventi di recupero. Valorizzazione delle eccellenze.
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	10000
Fonte finanziaria	FIS e Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e tipologia di attività curricolari ed extracurricolari strutturate per livelli. Verbali dipartimenti e consigli di classe.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Criticità rilevate	Resistenze al cambiamento e autoreferenzialità di alcuni docenti. Difficoltà a strutturare l'attività didattica per livelli entro l'unità scolastica oraria.
Progressi rilevati	Incremento delle attività strutturate per livelli
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'obiettivo non può essere realizzato pienamente nell'arco del presente anno scolastico. Necessità di proseguire negli anni scolastici successivi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28004 Lavorare per gruppi omogenei di interesse, favorendo l'esplorazione delle opportunità formative dopo il diploma.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppare le azioni di orientamento in uscita nel mondo del lavoro, nella formazione post diploma, nella formazione universitaria. Migliorare le azioni di orientamento fra biennio e triennio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collegamento fra l'alternanza scuola-lavoro e le attività di orientamento. Costruzione di un curriculum di studio coerente e innovativo nell'arco del quinquennio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarso collegamento fra le iniziative in atto. Scarsa efficacia delle azioni di orientamento interno fra biennio e triennio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire la personalizzazione dei percorsi educativi e l'incontro fra scuola e mondo del lavoro o della formazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Limitata apertura della scuola verso l'esterno. Limitata capacità di scoprire e valorizzare le attitudini personali degli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Definizione di un sistema di orientamento. Individuazione di percorsi individualizzati e personali funzionali sia alla lotta contro la dispersione scolastica sia alla valorizzazione delle eccellenze.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di orientamento in uscita. Iniziative di collegamento fra orientamento in uscita e alternanza scuola.lavoro. Iniziative di promozione della formazione post diploma.
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	400
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1000	Programma Annuale
Servizi	1000	Programma Annuale
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di orientamento in uscita (postdiploma e formazione universitaria)			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle scelte postdiploma nel precedente a.s. Acquisizione informale di orientamenti sulle scelte postdiploma degli studenti. Numero e tipologia di attività programmate per competenze.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Criticità rilevate	Limitato numero di studenti che si orientano verso la formazione universitaria. Scarsa valorizzazione delle eccellenze.
Progressi rilevati	Efficace orientamento nel mondo del lavoro e sul territorio.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare le attività di orientamento in uscita e l'orientamento verso la formazione universitaria.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28003 Promuovere nel biennio azioni di orientamento alla scelta dell'articolazione nel triennio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promuovere l'orientamento come prassi continua nel corso di studi, con particolare riferimento al passaggio biennio-triennio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento della continuità del curriculum di istituto. Costruzione di un ambiente di apprendimento attivo e propositivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata diffusione e distematicità degli interventi di orientamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze chiave degli alunni (consapevolezza, imprenditorialità, ecc.). Apertura della scuola al territorio. Curvatura del curriculum di istituto sull'alternanza scuola-lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa incidenza e diffusione degli interventi messi in atto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva degli studenti. Apertura della scuola al territorio.	Creare un sistema di orientamento. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Orientamento interno all'istituto. Accoglienza e contrasto alla dispersione scolastica.
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1500
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	400
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature	2000	Programma Annuale-
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Orientamento fra classi di biennio e triennio.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati degli studenti classi seconde primo e secondo quadrimestre. Risultati prove Invalsi. Esiti certificazione biennio dell'obbligo (valutazione per assi culturali).
Strumenti di misurazione	Rilevazione qualitativa e quantitativa.
Criticità rilevate	Limitato rilievo attribuito dai docenti alla valutazione per competenze di fine biennio.
Progressi rilevati	Incremento delle attività di orientamento interno e di coordinamento fra i consigli di classe.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Implementare la valutazione per competenze anche in funzione della certificazione di fine biennio dell'obbligo e delle attività di orientamento interno.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28002 Rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, creando opportunità di condivisione di buone pratiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire l'orientamento in entrata. Promuovere azioni di rete con le scuole secondaria di 1° grado in materia di orientamento, monitoraggio degli esiti formativi, documentazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la comunicazione intersettoriale fra scuole di primo e secondo grado. Favorire la realizzazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa sistematicità delle azioni condivise.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenire la dispersione scolastica, con particolare riferimento al biennio dell'obbligo. Avviare la costruzione di un linguaggio comune in materia di valutazione e progettazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà organizzative e di comunicazione nella relazione fra scuole di primo e secondo grado.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare la comunicazione interistituzionale e lo scambio di informazioni nell'orientamento in entrata. Favorire l'inclusività attraverso azioni condivise fra scuola di primo e secondo grado.	Costruire un sistema di orientamento in cui trovi spazio anche la scuola secondaria di 1° grado.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Orientamento in entrata. Progetti dedicati in collaborazione con scuole del territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	400
Costo previsto (€)	8500
Fonte finanziaria	Fis e Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo e organizzativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1300
Fonte finanziaria	Programma Annuale

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2000	Programma Annuale
Servizi	2000	Programma Annuale
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetti di rete con scuole del territorio (educazione digitale, educazione ambientale)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Attività di orientamento in entrata	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e tipologia di progetti in collaborazione con ISA del 1° grado di istruzione. Numero e tipologia di accordi di rete attuati. Esiti iscrizioni al primo anno.

Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Criticità rilevate	Difficoltà a costituire una banca dati condivisa fra scuole del primo e secondo grado.
Progressi rilevati	Incremento delle attività di scambio di buone pratiche con scuole del primo grado.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Implementare le azioni congiunte fra reti di scopo, progettando in particolare azioni comuni di orientamento in entrata.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28005 Implementare, in tutti i settori, comportamenti organizzativi efficienti e pratiche didattiche efficaci.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire la comunicazione scuola-famiglia. Promuovere occasioni di incontro con le famiglie, anche su tematiche specifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della comunicazione scuola famiglia a vari livelli.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa attenzione del personale alla comunicazione con le famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia. Condivisione di problematiche e tematiche educative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa incidenza degli interventi messi in atto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di un ambiente di apprendimento attivo e propositivo. Contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi che coinvolgano le famiglie.	Valorizzazione della scuola, intesa come comunità aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di supporto alla comunicazione online. Progettazione di iniziative di formazione aperte alle famiglie.
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	1600
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività di supporto alla comunicazione online
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	3000	Programma annuale
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Determinazione piano annuale delle attività personale docente e ATA		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione modalità di comunicazione digitali (segreteria digitale)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Servizi nei confronti delle famiglie (iscrizioni online, supporto amministrativo)				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione delle famiglie alle attività e iniziative collegiali.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa-
Criticità rilevate	Limitato interesse delle famiglie alle attività e finalità educative della scuola.
Progressi rilevati	Assenza di situazioni conflittuali scuola-famiglia.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Promuovere forme più efficaci di collegamento scuola-famiglia.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28007 Migliorare la chiarezza nell'attribuzione di compiti e responsabilità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività di miglioramento dell'assetto organizzativo.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di persone con compiti organizzativi e tipologia dei compiti. Presenza di eventuali conflitti di competenza nel contesto organizzativo. Tempi di attuazione dei compiti organizzativi. Grado di efficacia di attuazione dei compiti
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa.
Criticità rilevate	Mancanza di un modello organizzativo implementato a livello di istituto. Compiti organizzativi concentrati in poche persone e non distribuiti.
Progressi rilevati	Allargamento della distribuzione dei compiti. Avvio di una modificazione dell'organigramma.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di costruire un modello organizzativo più partecipato ed efficace, individuando forme condivise e trasparenti di relazione e comunicazione interna.. Obiettivo non raggiungibile nell'arco del presente anno scolastico.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45200 Attribuire incarichi sulla base delle competenze professionali, favorendo la più ampia partecipazione alle attività progettuali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Determinazione organigramma.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rendere più trasparente e partecipata l'organizzazione didattica. Valorizzare il più possibile le competenze professionali dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Lentezza e dispersività nella realizzazione degli obiettivi dei progetti in atto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del clima relazionale. Miglioramento qualitativo e quantitativo della progettualità di istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato raggiungimento di autonomia progettuale e capacità di lavorare in forme collaborative.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva.	Investire sul capitale umano, ripensando i rapporti interni e l'assetto organizzativo.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incarichi organizzativi e didattici. Attività di commissione. Referenti di progetto. Funzioni strumentali.
Numero di ore aggiuntive presunte	2000
Costo previsto (€)	30000
Fonte finanziaria	FIS- Finanziamenti finalizzati- Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale amministrativo. Assistenti tecnici. Collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	600
Costo previsto (€)	8000
Fonte finanziaria	FIS- Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	5000	Programma annuale
Consulenti		Programma annuale
Attrezzature	30000	
Servizi	5000	
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adeguamento in itinere organigramma				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Definizione organigramma	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	N. incarichi assegnati nel presente a.s. rispetto a quelli precedenti. N. di nuove attività introdotte nell'organizzazione scolastica. N. di progetti e attività proposti dal personale scolastico.
Strumenti di misurazione	Schede di progetto.
Criticità rilevate	Limitata abitudine dei docenti a lavorare insieme. Scarsa abitudine a documentare e condividere le pratiche didattiche. Alcune difficoltà nel clima relazione dell'istituto.
Progressi rilevati	Avvio di pratiche didattiche collaborative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Grande attenzione a una gestione e organizzazione improntata sui principi della trasparenza, partecipazione, condivisione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28008 Incrementare e promuovere iniziative di formazione del personale scolastico su temi inerenti le priorità individuate nel Piano di formazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Favorire la formazione del personale docente in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del RAV.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvio di percorsi formativi strutturati e condivisi a livello di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa ricaduta della formazione individuale nel l'ambiente scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di percorsi di formazione funzionali alle esigenze di crescita professionale e di miglioramento della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Limitata consapevolezza del valore strategico della formazione da parte del personale scolastico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare percorsi di formazione in coerenza con le linee guida nazionali e il Piano Triennale di formazione dell'Istituto.	Creare nuovi spazi per l'insegnamento/apprendimento attraverso adeguate iniziative di formazione del personale. Investire sul capitale umano come risorsa strategica dell'ambiente scolastico. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Attività di formazione (didattica per competenze, formazione digitale, docenti neoassunti, sicurezza)
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	1000	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione attività di formazione come da Piano di formzione a.s. 16/17		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e tipologia di attività di restituzione della formazione svolta. Nuove progettualità conseguenti alla formazione svolta.
Strumenti di misurazione	Rilevazione qualitativa e quantitativa.
Criticità rilevate	Consapevolezza settoriale da parte dei docenti dei propri bisogni formativi. Scarsa connessione con gli obiettivi del RAV e del PTOF.
Progressi rilevati	Interesse per la formazione in materia di didattica per competenze ed educazione digitale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rendere attuativo e implementare il Piano Triennale della formazione, Rendere coerente la formazione dei docenti con il RAV e il PTOF di Istituto. Obiettivo di portata almeno triennale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45221 Migliorare la comunicazione con le famiglie, accrescendo l'informazione e la partecipazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rendere accessibili alle famiglie le informazioni su andamento didattico-disciplinare e su problematiche amministrativo-organizzative dell'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolare un allargamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Prestare il fianco alla critica nei confronti dell'organizzazione scolastica .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della trasparenza dell'azione didattica e amministrativa. Costruzione di un clima organizzativo più efficiente e produttivo. Miglioramento delle pratiche in materia di valutazione fra i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata o parziale implementazione del processo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta all'innovazione.	. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	incontri scuola-famiglia. Eventi aperti alle famiglie, Orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	5000
Fonte finanziaria	Programma Annuale Eventuali progetti finanziati
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto organizzativo e amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	950
Fonte finanziaria	Programma Annuale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	2000	Programma Annuale
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Tasso percentuale di partecipazione delle famiglie alle riunioni collegiali. N. di attività organizzate dalla scuola aperti alle famiglie.e agli studenti.
Strumenti di misurazione	Quantitativa
Criticità rilevate	Scarso coinvolgimento delle famiglie e dei docenti
Progressi rilevati	Miglioramento del senso di appartenenza alla scuola. Miglioramento dell'efficacia della comunicazione scuola-famiglia.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rendere più sistematici e incisivi gli interventi della scuola in materia di comunicazione. Migliorare il sito istituzionale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28012 Rafforzare la collaborazione col mondo della produzione, gli enti locali, le altre ISA, i Centri di formazione e l'università.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppare le attività di alternanza scuola/lavoro e introdurle nel curriculum di ciascuna disciplina. Correlare alternanza scuola/lavoro e orientamento in uscita.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	.Sviluppo di pratiche didattiche innovative e improntate alla didattica per competenze. .
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di alcuni docenti a considerare l'alternanza scuola/lavoro parte integrante delle attività curricolari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Apertura della scuola al territorio. Incremento delle occasioni e opportunità lavorative degli studenti, Valorizzazione delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Limitata correlazione fra curriculum di scuola ed extrascuola.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Incremento dell'alternanza scuola.lavoro e delle attività di orientamento. Riconnettere i saperi della scuola e della società della conoscenza.	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, funzionali alla premialità e coinvolgimento degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione e coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro. Impresa simulata. Orientamento in entrata. Contatti e relazioni con le aziende e il territorio. Progetti in rete con altre ISA e agenzie del territorio.
Numero di ore aggiuntive presunte	700
Costo previsto (€)	17000
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR. Programma Annuale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto amministrativo e organizzativo
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1200
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	8000	Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature	5000	Programma Annuale
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Iniziative di rete con altre ISA (progettualità condivise)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Attuazione progettualità Alternanza Scuola/Lavoro classi terze, quarte, quinte	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e tipologia di attività in stage aziendale. Esiti valutazione degli studenti in stage aziendale. Numero e tipologia di iniziative di collaborazione con aziende e agenzie formative del territorio.
Strumenti di misurazione	Rilevazione quantitativa e qualitativa. Valutazione competenze acquisite dagli studenti. Eventuali questionari di percezione.

Criticità rilevate	Limitato collegamento fra attività curricolari e di alternanza scuola/lavoro.. Necessità di potenziare le iniziative di rete con le ISA (formazione, innovazione, educazione digitale).
Progressi rilevati	Introduzione della valutazione per competenze in alternanza scuola/lavoro entro la valutazione curricolare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Miglioramento del coordinamento e connessione fra attività curricolari e di alternanza scuola/lavoro. Intensificazione delle relazioni e azioni comuni a livello di rete.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Favorire il successo scolastico
Priorità 2	Favorire, partendo dalla valutazione degli apprendimenti tra classi parallele, la partecipazione consapevole alle prove INVALSI.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Generare una tendenza di crescita in % degli ammessi e di diminuzione delle sospensioni del giudizio. Ridurre il divario tra classi e sezioni.
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Numero non ammissioni scrutini sezione di giugno. Numero sospensioni del giudizio. Esiti fra classi parallele. Distribuzione dei debiti fra classi parallele.
Risultati attesi	Generare una tendenza di crescita in % degli ammessi e di diminuzione delle sospensioni del giudizio nel presente anno scolastico. Ridurre il divario tra classi e sezioni nel presente anno scolastico,
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumento del numero degli studenti partecipanti
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Confronto rispetto ai parametri locali e nazionali.
Risultati attesi	Aumento del numero degli studenti partecipanti nel presente anno scolastico.
Risultati riscontrati	

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni dedicate. Riunioni collegiali.
Persone coinvolte	Nucleo di valutazione (staff, funzione strumentale al PTOF, altre funzioni strumentali, animatore digitale)
Strumenti	Confronto e allineamento fra problematiche emerse nel RAV, contenuti progettuali del PTOF, contenuti programmatici del PdM
Considerazioni nate dalla condivisione	La scuola necessita di un progetto di miglioramento partecipato e condiviso.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, riunioni collegiali, incontri formali e informali.	Collegio dei docenti, Consiglio di istituto, famiglie, studenti.	Intero anno scolastico.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, riunioni formali e informali.	ISA, reti di scuole, agenzie educative, aziende e agenzie professionali, enti locali	Intero anno scolastico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Carpaneto, Tognoni, Coscia, Patarini, Campi, Fasce, Costa, Cascione, Andreis, Belforte, Muià, Emter,	Dirigente scolastico, Docenti, DSGA, Presidente Consiglio di istituto.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti ()
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì